



Unità Pastorale di Boffalora, Casone e Marcallo

La Parola della Domenica

passaparola...
da Lun 20 a Dom 26 lug 26

Questa domenica la parola di Dio ci consegna tre storie di vocazione, che ci portano a contemplare il mistero dell'amore di Dio che vuole "aver bisogno" degli uomini per attuare il suo piano di redenzione.

Abbiamo la chiamata del giovane **Samuele**. Siamo nel tempo in cui Israele struttura la sua vita sociale e religiosa mediante la figura dei Giudici, a cui era affidato il governo delle tribù. In questo periodo storico la relazione con Dio si era infiacchita, a causa dell'ingiustizia praticata dai giovani e rappresentata, nel racconto, dai due figli di Eli. Eli a sua volta rappresenta la generazione anziana che lascia correre e non educa i giovani. In questo contesto, se volete non lontano dal nostro, Dio non si rassegna e cerca nuovi interlocutori e questo è il caso di Samuele che rispetto al sacerdote Eli parte svantaggiato perché si dice che *"fino ad allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata rivelata la parola del Signore"*. La sua freschezza di cuore e di mente lo rende il miglior destinatario della parola del Signore. Vedete, il sacerdote Eli conosce i segni del Signore che parla, ma non è più in grado di ascoltare le parole del Signore. Samuele è pronto: "Eccomi". La sua disponibilità precede la conoscenza di chi lo chiama. Appena scopre che è il Signore, la sua disponibilità diviene disposizione a seguirlo: *"parla perché il tuo servo ti ascolta"*. L'autore del testo sottolinea che Samuele non lascia andare a vuoto una sola delle sue parole, cioè ha messo in pratica quello che ha ascoltato, e questo è anche il nostro compito. Il racconto ci indica alcuni elementi chiave della vocazione cristiana: è Dio che prende l'iniziativa, Samuele infatti non è neppure in grado di comprendere ciò che sta accadendo. Dio lo chiama per nome, dunque lo conosce personalmente, così anche per tutti noi, la nostra stessa vita è conosciuta, amata e chiamata a mettersi in gioco con il Signore. Infine c'è l'intervento di Eli, cioè la presenza di qualcuno che aiuta il giovane Samuele a interpretare ciò che sta accadendo e che lo accompagna nel discernere la chiamata di Dio. Il Vangelo a sua volta contiene un altro **racconto di chiamata**, precisamente quella dei **primi quattro discepoli di Gesù** che, dalla riva del lago di Tiberiade, iniziano il loro cammino di discepoli e apostoli. L'invito di Gesù, è molto chiaro e diretto: «Sequitemi», cioè la chiamata non è anzitutto per compiere un'impresa ma a seguire qualcuno e, provocatoriamente, a "cambiare lavoro", «vi farò pescatori di uomini». La chiamata giunge nel mezzo di una esperienza lavorativa e familiare e chiede di riconfigurare il lavoro e i legami affettivi. Gesù sceglie uomini che non hanno nessun merito o speciale esperienza o competenza. L'unica cosa che chiede è di amarlo. La vocazione è frutto della azione di Dio e della libertà umana. Grazia e libertà si combinano. Dio rispetta i nostri ritmi e nostri tempi.

Rispondo alla chiama solo se conosco, stimo e faccio mio il disegno di Dio, reimpondo i passi secondo i segnali che ci vengono offerti dalla costante premura di Dio. È lo spirito santo che modella la nostra vita e al quale siamo chiamati a rispondere con docilità.

Ed è quello che è successo **all’apostolo Paolo**: *«A me, che sono l’ultimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le impenetrabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio»*. La sua chiamata mentre da un lato lo lega intimamente a Gesù, dall’altro lato lo invia alle genti. **Una vita vissuta come vocazione, chiamata, unifica l’esistenza e da spessore soprannaturale all’obbedienza.** E dentro la chiamata di san Paolo ci siamo anche tutti noi, che siamo parte di quelle “genti” a cui è destinato il Vangelo. **Anche per tutti noi dunque, c’è una chiamata a diventare discepoli del Signore e a entrare nella grande avventura dell’annuncio del Vangelo**, ciascuno secondo la propria personale vocazione.

Come comprendere?, come discernere? È attraverso una direzione spirituale seria, e un ascolto attento della parola di Dio, che la chiesa discernere gli spiriti. Allora in questa settimana pensiamo alla nostra vocazione e a cosa il Signore ci sta chiamando, ma facciamo come Samuele e diciamo: “Parla perché il tuo servo ti ascolta”.

Parrocchie Boffalora, Casone e Marcallo

Giorno	Parrocchia	Ora	Memorie – Feste – Intenzioni Santa Messa
Lun 20	Boffalora	8.30	S. Messa
	Marcallo	8.30	S. Messa
Mar 21	Boffalora	8.30	S. Messa
	Casone	8.30	S. Messa
Mer 22	S. Maria Maddalena		
	Boffalora	8.30	S. Messa - def. Franco Michele
	Marcallo	9.00	S. Messa
Gio 23	S. Brigida di Svezia		
	Boffalora	8.30	S. Messa - vivi e defunti della famiglia dell’offerente
	Casone	8.30	S. Messa
Ven 24	Boffalora	8.30	S. Messa
	Marcallo	8.30	S. Messa
	Boffalora	20.45	Vesperi della B.V. Maria e supplica alla Madonna della Neve
Sab 25	Casone	16.45	S. Messa - deff. Calcaterra Cesare, Langè Gianni, Coniugi Bollini e figli, Gatti Giuseppina, Colombo Piero

Giorno	Parrocchia	Ora	Memorie – Feste – Intenzioni Santa Messa
Sab 25	Marcallo	18.00	S. Messa - deff. Chiodini Franco, Ernesta e Giuseppe, Giacomo Mela, Vittorio Strada
	Boffalora	18.00	S. Messa - deff. Garavaglia Teresio; famiglia Marchezzolo, Bollini Luigi e Luigia, Colombo Fulvio; Rev.da madre Maria Candamo
		20.30	Processione mariana da Bernate con recita S. Rosario
			IX dopo Pentecoste
Dom 26	Marcallo	8.30	S. Messa -deff. Gavazzi Elena e Cavenaghi Antonio, Massironi Luigia e Francesca
	Boffalora	9.00	S. Messa - deff. Rondena Mariangela e Barenghi Anna Rosa
	Casone	9.45	S. Messa - deff. Colombini Giuseppe e Fassi Angela
	Boffalora	10.30	S. Messa solenne della B.V.M. della Neve - 55° di don Angelo Oldani
	Marcallo	11.00	S. Messa
	Marcallo	18.00	S. Messa

Avvisi Unità Pastorale di Boffalora, Casone e Marcallo

Domenica 19 luglio 2026: VIII dopo Pentecoste Festa Patronale Marcallo

Durante le giornate della festa sarà in vendita il dolce tipico "PAN MEINO"

Ore 11.00 SANTA MESSA SOLENNE DEI SANTI NAZARO E CELSO presieduta da don Angelo Oldani nel suo 55° anniversario di ordinazione sacerdotale con **IL RITO DEL FARO** (pallone che brucia) a fine messa aperitivo in ex femminile preparato dalle "sciure dei Fiori".

Ore 16.00 Momento di preghiera in casa di riposo con le reliquie dei santi

Ore 21.00 SECONDI VESPERI DEI SANTI NAZARO E CELSO in chiesa parr.

Ore 21.20 PROCESSIONE CON I SANTI: partire dalla Chiesa e percorreremo *piazza Italia (mercato), via Clerici, via Roma, via E. De Amicis, via 24 Maggio, via san Giovanni Bosco fino all'oratorio. Alla fine della processione Benedizione e gelato per tutti a seguire estrazione della Riffa*

Lunedì 20 luglio 2026: ufficio generale dei defunti a Marcallo

Ore 08.30 Santa messa in chiesa parrocchiale

Ore 20.30 Santa messa al cimitero, in caso di pioggia in chiesa parrocchiale

Giovedì 23 luglio 2026: festa patronale Boffalora: corsa volt e bas

Ore 19.30 Corsa non competitiva per piccoli e grandi (*valida per i bambini per il palio delle contrade*). Vedi volantino. Premiamo il gruppo più numeroso dei rioni.

Avvisi Unità Pastorale di Boffalora, Casone e Marcallo

Venerdì 24 luglio 2026: PALIO DELLE CONTRADE: gara go Kart a pedali

Ore 20.45 Vesperi della B.V. Maria e supplica alla Madonna

Ore 21.30 Gara di Go Kart a pedali con sfide dirette e a squadre (*corsa valida per il palio delle contrade*): Piazza G Matteotti. Vedi volantino

Sabato 25 luglio 2026

Parte la vacanza di 3 media e adolescenti in montagna dell'area omogenea

Ore 9.30-11 e ore 16.30 -17.45 S. Confessioni

Ore 20.30 S. ROSARIO CON LA MADONNA dall'imbarcadero di Bernate percorrendo via Dante.

Ore 21.15 PROCESSIONE MARIANA: *per via E Trezzi, via Repubblica e piazza G. Matteotti*. Presiede sua ecc.za Mons Luca Raimondi vicario episcopale zona IV
Al termine sul sagrato il gelato della patronale: "la Nevicata".

Domenica 26 luglio 2026: IX dopo Pentecoste -Festa Patronale Boffalora

Ore 10.30 S. MESSA SOLENNE DELLA MADONNA DELLA NEVE presieduta da *don Oldani Angelo* che ricorda il 55° di ordinazione sacerdotale. A seguire aperitivo in oratorio, preparato dalle associazioni "il Murun e centro anziani"

Ore 16.00 Cuccagna sul Naviglio (valido per il palio delle contrade)

Ore 19.30 CENA DELLA COMUNITÀ in oratorio sotto il portico

Iscrizioni cena entro il 20 luglio con codice QR o in segreteria parrocchiale

Ore 21.30 Premiazioni: Vincitori gare, via maggiormente addobbata e assegnazione del palio— Estrazione della Lotteria - conclusione a sorpresa

Lunedì 27 luglio - Ufficio generale dei defunti a Boffalora

Ore 08.30 Santa Messa in chiesa parrocchiale

Ore 20.30 Santa Messa al cimitero *in caso di pioggia in chiesa parrocchiale*

Domenica 26 luglio La CEI (conferenza episcopale Italiana) promuove una colletta nazionale per il terremoto in Venezuela

offerte in contanti: nella cassetta in fondo alla chiesa a Boffalora o sotto la statua di sant'Antonio a Marcallo, oppure attraverso la Caritas diocesana:

Causale: Emergenza terremoto Venezuela—offerte detraibili fiscalmente

-CON CARTA DI CREDITO ONLINE: <https://donazioni.caritasambrosiana.it/>

-IN POSTA C.C.P. n. 000013576228 intestato Fondazione Caritas Ambrosiana Via S. Bernardino 4, 20122 Milano

-CON BONIFICO C/C presso il Banco BPM Milano, intestato Fondazione Caritas Ambrosiana IBAN: IT82Q0503401647000000064700

Info sulla campagna: <https://donazioni.caritasambrosiana.it>